



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 974
Spedito il 28/5/2012

All'On.le MINISTRO

S E D E

OGGETTO: mozione su TFA ed eventuali diversi percorsi abilitanti all'insegnamento nella scuola secondaria.

Adunanza del 23/5/2012

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

A proposito dell'attivazione dei TFA e degli eventuali ulteriori percorsi abilitanti per l'insegnamento nella scuola secondaria, previsti nelle "Note a margine" pubblicate sul sito del MIUR il giorno 8 Maggio 2012, il CUN osserva preliminarmente che:

il sistema di formazione iniziale degli insegnanti disegnato dal DM del 10 settembre 2010 n.249 prevede percorsi specifici e impegnativi per gli studenti e per gli atenei; di conseguenza prevede una precisa programmazione degli accessi in relazione al fabbisogno del sistema nazionale di istruzione e quindi in relazione al numero di posti previsti nei prossimi concorsi;

è necessario che l'abilitazione conseguita attraverso i percorsi di formazione iniziale degli insegnanti garantisca gli standard di qualità che occorrono per la professione docente, sia per quanto riguarda la preparazione disciplinare, sia per quanto riguarda le competenze didattiche; ne segue che il DM 249/10 prevede adeguate prove di accesso e opportune modalità di valutazione conclusiva, che tengono conto anche delle competenze mostrate nelle attività di tirocinio.

Il CUN rileva dunque che

eventuali percorsi abilitanti ulteriori come quelli indicati nelle citate "note a margine" non possono fare eccezione alla logica programmatica indicata nel DM 249/10; un sensibile aumento non programmato del numero di abilitazioni annullerebbe per gli studenti il senso di avere gli specifici e impegnativi percorsi di formazione iniziale previsti dal DM 249/10;

un aumento del numero di abilitazioni sarebbe possibile solamente se anche il fabbisogno previsto venisse ricalcolato in seguito a modifiche normative o di orientamento dell'Amministrazione rispetto al numero di posti da mettere a concorso nei prossimi anni.

Il CUN rileva inoltre che:

eventuali percorsi formativi abilitanti speciali, analogamente al TFA, devono in ogni caso prevedere all'ingresso una verifica delle conoscenze relative alle discipline che sono oggetto degli insegnamenti compresi nelle classi di abilitazione, poiché non è possibile colmare gravi lacune disciplinari nel tempo a disposizione in tali percorsi; se tale verifica non è superata non deve essere possibile l'ammissione al percorso;

l'abilitazione deve essere rilasciata solamente in seguito a una valutazione complessiva delle competenze professionali del docente; pertanto qualunque percorso abilitante deve comprendere una valutazione delle competenze didattiche mostrate in opportune attività in classe; quindi anche nel caso in cui fosse previsto, per certe categorie di abilitandi, di ottenere parte dei crediti di tirocinio con le attività di insegnamento scolastico, tali attività devono essere monitorate e valutate.

IL PRESIDENTE
(firmato Lenzi)